

# Riccardo Fachinat

## Curriculum musicale

Ha intrapreso gli studi al Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, specializzandosi nel Saxofono Baritono, dove ha conseguito il Diploma Accademico di Secondo Livello con lode. Durante il suo percorso, ha partecipato a numerose masterclass di musica classica e jazz, perfezionandosi sotto la guida di Maestri di fama internazionale, tra cui M. Gerboni, N. Arsenijevic, J. Laran, A. Borkamp, A. Succi, P. Tonolo, R. Emili, C. H. Wu, J. Ellis, P. DeGaspari, P. Ros, M. Polga, R. Stuart e altri ancora.

Ha approfondito la sua formazione con un Master di Primo Livello in "Woodwind Doubler", specializzandosi nella polistrumentalità con Clarinetto, Sassofono e Flauto Traverso, strumenti con cui si esibisce regolarmente in vari ensemble.

Le sue attività concertistiche spaziano tra vari generi musicali, tra cui musica Classica, Jazz, Rock, Funk, Pop e Contemporanea. Collabora stabilmente con l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana e con diverse filarmoniche e bande musicali, sia come solista che in formazioni orchestrali. Nel 2018 ha eseguito la prima esecuzione assoluta di un brano del compositore Giovanni Frison ed è diventato membro dell'ensemble Weird Overlays Project, diretto dal Maestro Adalberto Ferrari, con il quale affronta un repertorio contemporaneo.

Nel 2019 ha preso parte a importanti rassegne, come "I Martedì al Conservatorio" e "Dopo il Rumore", collaborando anche con il Dipartimento di Musica Indiana. Nello stesso anno si è esibito come solista al Teatro Olimpico di Vicenza.

È inoltre membro del T.A.P. Saxophone Duo, insieme al collega Alessandro Juncos, con il quale ha partecipato a festival prestigiosi, tra cui il Castelfranco Jazz Festival, il Vicenza Jazz Festival, il Sant'Apollinare Jazz Festival di Perugia, il Barga Jazz Festival, l'European Saxophone Congress, il Treviso Saxophone Festival ed al Torrione Jazz Club di Ferrara, oltre a essere stati ospiti in trasmissioni televisive per TVA Vicenza.

Ha avuto il privilegio di esibirsi in teatri prestigiosi come il Teatro Ariston di Sanremo, il Parco della Musica di Roma, il Teatro Donizetti di Bergamo, il Teatro Mario del Monaco di Treviso e il Teatro Romano di Verona, grazie alla sua partecipazione alla tournée con Roby Facchinetti e l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana.

È dedicatario di diverse composizioni per Duo di Sassofono e di un'opera per Sassofono Baritono solo.